



# Linee guida e manuale d'uso

LINEE GUIDA E MANUALE D'USO PER LA COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE DAL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE UMBRIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 E DELLA COMUNICAZIONE A LIVELLO REGIONALE DELLE AZIONI DI COMPETENZA TERRITORIALE DEI PON A FINANZIAMENTO FSE.



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale  
Fondo Sociale Europeo

**INVESTIAMO NEL TUO FUTURO**





# TRASPARENZA, CONSAPEVOLEZZA, VICINANZA, QUALITÀ

Le Linee guida si applicano a tutti gli interventi e a tutte le attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e relativamente alla comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale, già previste o future, con riferimento ai Programmi Nazionali con cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo quali ad esempio: PON IOG, iniziativa a favore dell'occupazione Giovanile; PON SPAO, Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'occupazione, dal PON Inclusion.

Esse, inoltre, facilitano l'osservanza delle disposizioni previste dai Ministeri competenti riguardo la pubblicizzazione dei PON e degli interventi e delle azioni riferibili alla rete EURES.

Le Linee guida si applicano a tutti i Servizi regionali, Agenzie, Enti ed Organismi che programmano e attuano le attività finanziate dal Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo Umbria 2014-2020 e che curano l'attuazione a livello regionale dei PON con quota di finanziamento FSE.

Le presenti linee guida sono redatte tenendo in considerazione i riferimenti riguardanti le attività di comunicazione e informazione dei Fondi SIE, contenute nelle seguenti fonti normative Europee:

- » Artt. 110, 115, 116, 117 del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013, recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"

- » ALLEGATO XII al REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, recante "informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai Fondi;
- » REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati. In particolare, il CAPO II, recante "caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e istruzioni per la creazione dell'emblema dell'unione e per la definizione dei colori standard [articolo 115, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013]";

Le indicazioni per il Programma Eures provenienti dall'Unione europea:

- » Style Guide (edite dallo 'Style guide' Coordination Office dell'Unione Europea) datate novembre 2016
- » Graphic Guidelines (EURES-Toolkit & Visuelle Identität)

Le indicazioni provenienti dal livello nazionale:

- » Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni (data di entrata in vigore: 1/1/2017)
- » Linee guida per la comunicazione del PON SPAO. Sistemi di politiche attive per l'occupazione. Documento del 15 gennaio 2017.

E dalla:

- » Legge Regionale 18 Maggio 2004, n. 5
- » Strategia di comunicazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020
- » Risposta del Ministero del Lavoro con e-mail datata 24 maggio 2017 all'interpello della Regione Umbria in merito a "Quesiti per la pubblicizzazione di Garanzia Giovani e PON SPAO".

In aggiunta agli elementi elencati il presente documento tiene in considerazione gli indirizzi provenienti dalla AdG nazionale del Fondo Sociale Europeo, periodicamente comunicati in sede di riunione della rete nazionale di Comunicazione FSE.

Per dare attuazione al dettato regolamentare e per dare seguito a tali indicazioni è necessario che la Regione Umbria riceva dai Servizi regionali, dalle Agenzie Formative, da altri Enti o Organismi che gestiscono e/o programmano interventi FSE, tutte le notizie utili ad informare i pubblici di riferimento e che dovranno essere pubblicate nei canali tematici istituzionali e nel costituendo canale [www.regione.umbria.it/FSE](http://www.regione.umbria.it/FSE), al fine di rendere il sito istituzionale regionale il punto virtuale di raccolta informativa riferibile a: opportunità, politiche, programmi, interventi riguardanti il POR FSE 2014-2020 nonché le azioni realizzate a livello territoriale collegate ai PON con quota di finanziamento FSE. Tali informazioni sono altresì indispensabili per intraprendere le opportune azioni di comunicazione previste dalla "Strategia di comunicazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020".

Nel corso della seduta del 27 ottobre 2017 della rete nazionale di comunicazione l'AdG nazionale FSE ha raccomandato, in particolare, di porre in dovuta evidenza, tramite opportune strategie di comunicazione, il legame fra gli interventi finanziati e i ruoli rispettivamente ricoperti dai POR FSE e dall'UE nell'ambito dello sviluppo dei territori, in quanto alcuni studi attestano che i pubblici di riferimento locali hanno difficoltà a percepire il collegamento esistente fra i POR a regia regionale, l'Unione Europea e singoli interventi portati avanti dai numerosi soggetti che programmano e attuano i Programmi stessi. In ultima analisi, il pubblico non associa i nomi dei singoli interventi finanziati né al Fondo Sociale Europeo, né all'Unione Europea.

La comunicazione dovrà perseguire, tra gli altri, anche tale obiettivo strategico, uniformando linguaggi, simbolismo e stabilendo dei circuiti di alimentazione stabili delle informazioni.

A tal proposito, ai fini di un confronto periodico fra Servizi regionali, Agenzie, Enti ed Organismi il *Communication Officer* organizzerà incontri periodici per meglio programmare le necessità legate alla comunicazione al fine di soddisfare il dettato regolamentare. Il disegno di tale flusso fa parte di una più ampia regolamentazione destinata a normare flussi e organizzazione delle attività di comunicazione a livello generale, all'interno della Regione Umbria ad opera del Servizio "Comunicazione istituzionale".

## 1. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA COMUNICAZIONE FSE

L'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE Umbria 2014-2020 è il soggetto responsabile dell'elaborazione e della revisione della Strategia di comunicazione, ai sensi degli artt. 115-116 del Reg. UE 1303/2013, nonché della sua attuazione.

Il par. 2.1.1. dell'Allegato XII del Regolamento sopra citato prevede infatti che l'Autorità di Gestione si assicura "che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla strategia di comunicazione e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica utilizzando forme e metodi di comunicazione al livello appropriato."

Nel rispetto di quanto sopra, la responsabilità della attuazione della Strategia del POR Umbria FSE 2014-2020, tramite l'utilizzo dei fondi FSE previsti dalla "Strategia di comunicazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020", è demandata al "Communication Officer" che è stato individuato ed indicato nel testo della Strategia medesima, nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Fraticelli, attualmente titolare della Sezione "Comunicazione Fondo Sociale Europeo, coordinamento canali web Impresa, lavoro e istruzione, Progetti di comunicazione innovativi e a mezzo Social Media", posta funzionalmente all'interno del Servizio "Comunicazione Istituzionale e Social Media".

Per estensione è parimenti demandata al "Communication Officer" la responsabilità della programmazione delle azioni di comunicazione a livello territoriale, se del caso, e dell'attuazione delle stesse, quando previste dai PON a quota di finanziamento FSE.

## 2. SEGNI GRAFICI

Al fine di non disperdere il patrimonio di riconoscibilità dei "segni grafici" utilizzati nel corso della Programmazione 2007-2013, ormai ben conosciuti dalla popolazione, si ritiene opportuno riproporre anche per la nuova Programmazione la modalità grafica di rappresentazione raggruppata in cui sono rappresentati in solido sia i loghi, sia lo slogan, introducendo in tale modalità quelle variazioni che si rendono necessarie perché derivanti da indicazioni vincolanti, provenienti dal Ministero del Lavoro prima e confermate da ANPAL in seguito, riferibili in particolare al Programma Garanzia Giovani.

Essendo la prescrizione del livello nazionale prevalente nel caso del Programma Garanzia Giovani, e, considerato che il Ministero ha disposto un disciplinare che prevede l'utilizzo di determinati elementi grafici obbligatori, fra cui lo slogan "Investiamo nel tuo futuro", si ritiene opportuno adottare il medesimo slogan anche per le iniziative finanziate dal Fondo Sociale Europeo - FSE in luogo di quello proposto

dalla Commissione nella passata programmazione e già utilizzato dalla Regione Umbria, consistente nella frase "investiamo nel vostro futuro". Tutto questo in considerazione del fatto che le due fonti di finanziamento coesistono per quanto riguarda alcuni interventi e risulterebbe inopportuno l'utilizzo di due diversi slogan quasi identici fra loro.

Inoltre, per il motivo appena esposto, cioè la prevalenza delle disposizioni ministeriali su quelle regionali, per il Programma Garanzia Giovani è stata introdotta l'obbligatorietà di ulteriori elementi, quali: il Logo UE, recante la descrizione "Iniziativa in favore dell'Occupazione-FSE"; l'utilizzo del logo Anpal, unitamente al timbro "Garanzia Giovani".

In questo documento sono descritti gli elementi obbligatori per la pubblicizzazione di interventi finanziati sia con il Fondo sociale Europeo, sia tramite i PON a quota di finanziamento FSE quanto tali fonti finanziarie sono applicate separatamente, sia e le indicazioni applicabili quando gli interventi sono finanziati in maniera congiunta dal POR Umbria FSE e da altri Programmi.

In particolare l'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 e le caratteristiche grafiche che lo stesso deve possedere, descritte nel Reg. (CE) n. 821/2014, ALLEGATO II, sono state inserite quale parte integrante nella label adottata dalla Regione Umbria, pertanto tutta la *label*, per estensione, seguirà le medesime disposizioni previste per la corretta rappresentazione di tale emblema:

- La Label contenente l'emblema della UE utilizzata dalla Regione Umbria è pubblicata a colori sui siti web;
- In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
- La posizione e la dimensione della *label* sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato.

- d. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento alla label, quindi è sufficiente utilizzare il solo emblema dell'UE e, se lo spazio è sufficiente, anche a logo della Regione Umbria..
- e. Nei casi in cui la *label* è pubblicata su un sito web, con le limitazioni evidenziate di seguito, nel paragrafo denominato "Siti web", la stessa e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
- f. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
- g. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, **l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.**
- h. L'emblema non deve essere allungato, schiacciato, spezzato o riprodotto con colori diversi da quelli elencati.
- i. L'emblema non deve essere riprodotto in un carattere diverso o essere ruotato.
- j. L'emblema non deve avere alcun'altra dicitura o illustrazione aggiunte ad esso.
- k. L'emblema non deve usare un testo in corsivo o sottolineato né variazioni o effetti di carattere.
- l. La dicitura "Unione Europea" non deve discostarsi dai tipi di font dei caratteri elencati.
- m. Il posizionamento del testo nel l'emblema non deve interferire con l'emblema dell'Unione europea in alcun modo.

- n. Quando si ridimensiona l'emblema deve rimanere in proporzione e non deve diventare distorto. La pixelatura o sfocatura dell'emblema risultante dal l'uso di un formato non corretto e/o di una risoluzione insufficiente devono essere evitate.

### 3. APPLICAZIONE DEI SEGNI GRAFICI

Gli elementi grafici riferibili alla pubblicazione degli interventi finanziati tramite il POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e dei PON devono essere apposti su qualsiasi oggetto, supporto o documento destinato al pubblico interno ed esterno, tali elementi devono comparire anche nell'intestazione della prima pagina dei documenti gestionali.

### 4. RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

E' indispensabile fare un uso proprio degli elementi grafici: la presenza dei loghi istituzionali riferibili al finanziamento tramite il Fondo Sociale Europeo o altro Programma è ammessa solo in stretta corrispondenza con la pubblicizzazione di bandi, corsi o altri interventi effettivamente finanziati con tali strumenti, pertanto, a titolo di esempio, è fatto divieto di pubblicizzare l'offerta privata delle Agenzie formative con gli elementi grafici propri del Fondo Sociale Europeo o di qualsivoglia altro Programma.

Non è possibile, altresì, pubblicizzare alla stregua degli interventi finanziati quegli interventi ancora in corso di valutazione da parte della Regione. La pubblicizzazione, quindi, non può precedere temporalmente il provvedimento del dirigente competente che assegna formalmente all'Agenzia formativa o ad altro soggetto la realizzazione di un intervento.

Qualora nell'ambito dei controlli di primo livello si rilevasse la non osservanza di quanto contenuto nelle presenti linee guida saranno applicate rettifiche e/o decurtazioni al contributo in conformità a quanto previsto dal Manuale Generale delle Operazioni GE.O.

#### 5. **REGOLAMENTAZIONE DELLA PUBBLICIZZAZIONE DELL'OFFERTA PRIVATA DELLE AGENZIE FORMATIVE IN CONTEMPORANEA CON QUELLA RIFERIBILE AGLI INTERVENTI FINANZIATI**

Al fine di chiarire e disciplinare una prassi che ha interessato alcune agenzie formative nel precedente periodo di programmazione, si precisa che è vietata la pubblicità cartellonistica che informi il pubblico contemporaneamente circa l'offerta privata e di quella finanziata dal FSE, dal Programma Garanzia Giovani o altro programma attuato dall'Agenzia stessa.

Gli interventi collegati al FSE o ai Programmi, come è noto, non prevedono mai esborsi da parte dei cittadini partecipanti anzi, in taluni casi, possono comportare indennizzi a favore dei destinatari.

#### 6. **SITI WEB DELLE AGENZIE FORMATIVE**

Negli Url dei siti web delle Agenzie Formative non possono essere riportate:

- » le frasi e le parole che costituiscono gli slogan della nuova e della vecchia programmazione e cioè, rispettivamente, "Investiamo nel tuo futuro" e "Investiamo nel vostro Futuro", lo slogan del Programma EURES , "Il tuo Lavoro in Europa" e più in generale gli slogan dei programmi finanziati.
- » la denominazione dei Programmi e degli Enti istituzionali coinvolti, cioè "Garanzia Giovani", "Fondo Sociale Europeo", "Regione Umbria", "Ministero del Lavoro", "ANPAL", "EURES", ecc.

Non sono consentite, comunque, tutte quelle combinazioni di parole o frasi che possano associare in maniera arbitraria un'agenzia formativa alle istituzioni o ai Programmi, ovvero suscettibili ad attribuire ad una agenzia piuttosto che un'altra un indebito vantaggio.

Inoltre, nell'Header dei siti web delle Agenzie Formative non possono apparire riferimenti al Fondo Sociale Europeo o a Garanzia Giovani, in

quanto tali siti non sono finanziati con detti fondi; la label e l'indicazione obbligatoria, oltre che del timbro di Garanzia Giovani o loghi e simboli riferibili ad altri Programmi, possono essere utilizzati unicamente in stretta correlazione con la pubblicizzazione delle attività finanziate. Più specificamente le label, le frasi obbligatorie e gli altri simboli devono essere posizionati in corrispondenza dei corsi e/o delle iniziative finanziate, pertanto se nel sito è previsto il download del testo di uno più bandi, oppure un'area contenente uno o più bandi finanziati, è unicamente nella pagina che contiene il/i bando/bandi che dovranno essere presenti tutti gli elementi obbligatori, previsti dal presente documento e di seguito dettagliati ed in tal caso la il posizionamento deve essere conforme a quanto previsto dalle presenti linee guida.

I siti web (o almeno le singole pagine) che ospitano le informazioni riguardo gli interventi finanziati, in particolare i bandi, dovranno essere costruiti/e, rispettando quei requisiti tecnici previsti nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche, atti a rendere accessibili i contenuti ai cittadini diversamente abili. Nel caso tali condizioni non siano ancora state raggiunte, le Agenzie formative che hanno ricevuto un finanziamento dovranno presentare un piano che espliciti le misure e le attivazioni a livello informatico atte a porre su un piano di parità rispetto al resto della popolazione i cittadini diversamente abili.

#### 7. **NEWSLETTER**

Le medesime prescrizioni riferibili ai siti web valgono anche per le newsletter, cioè la label e gli altri elementi obbligatori devono essere posizionati unicamente in corrispondenza degli articoli o gli elenchi di progetti e corsi riguardanti gli interventi finanziati o negli articoli, anche web, che parlano di essi.

#### 8. **BANNER WEB**

La Regione Umbria, anche nel caso in cui essa operi quale soggetto

attuatore, è rappresentata dal suo simbolo istituzionale nella label. Il simbolo della Regione Umbria è l'unico simbolo ammesso a rappresentare tutti i Servizi regionali, coordinamenti e direzioni.

Si rappresenta che nei banner web inseriti nelle pagine appartenenti alle agenzie formative, da posizionare unicamente in corrispondenza degli interventi finanziati, non deve essere inserito il logo delle Agenzie medesime in quanto pleonastico.

#### 9. **OBBLIGHI DEI SOGGETTI CHE PROGRAMMANO E GESTISCONO ATTIVITÀ FINANZIATE TRAMITE IL FSE.**

Ogni Servizio della Regione Umbria, Agenzia, Ente, Organismo che programma/gestisce, ovvero in taluni casi ogni soggetto che beneficia di un intervento FSE, in maniera totale o parziale, è tenuto a rispettare quanto previsto all'interno delle presenti linee guida ed è tenuto ad informare i propri pubblici di riferimento, interni ed esterni, riguardo il finanziamento FSE di una operazione.

In particolare, è necessario inserire in ogni documento correlato a ciascuna operazione (incluse le prime pagine dei documenti gestionali), ovvero supporto, elemento grafico, video, i segni grafici specificati nell'Allegato A e l'indirizzo del costituendo canale FSE: [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse) in corrispondenza dei supporti documentali e non.

In caso di supporto unicamente in formato audio dovrà essere udibile una frase che specifica che l'intervento/programma/convegno/corso ecc. "...è finanziato dal Programma Operativo Regionale Umbria del Fondo Sociale Europeo 2014-2020".

Inoltre, i soggetti attuatori forniscono una descrizione dell'intervento gestito in lingua italiana e in lingua inglese (che non coincide meramente con il titolo dell'intervento) della lunghezza di massimo 400 caratteri, spazi inclusi, destinata ad essere inserita nel sistema gestionale SIRU 2014, in quanto si tratta di elementi che dovranno apparire nella lista dei beneficiari delle operazioni FSE.

#### 10. **CONFERIMENTO DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE AGENZIE FORMATIVE, ENTI ED ORGANISMI CHE PROGRAMMANO/GESTISCONO INTERVENTI FINANZIATI TRAMITE FONDI FSE O PROGRAMMI, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE NEL COSTITUENDO SITO WEB ISTITUZIONALE [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse) E ALL'ALIMENTAZIONE DEI CANALI DI SETTORE.**

Secondo quanto disposto nell'Allegato XII (reg. 1303/2013), le Autorità di gestione sono responsabili, fra l'altro, di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi operativi, oltre che di pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione.

Tale statuizione riveste particolare importanza per il Fondo Sociale Europeo, l'unico fondo che si rivolge direttamente alle persone. Ne consegue che l'Autorità di gestione deve poter informare il pubblico circa tutte le opportunità messe a disposizione grazie al FSE e le politiche e gli interventi che il Fondo finanzia, unitamente ad altre informazioni previste dai regolamenti, favorendo altresì la trasparenza delle procedure di selezione.

Data la pluralità dei soggetti (Amministrazione Regionale, Agenzie, altri Enti ed Organismi) deputati alla programmazione e gestione degli interventi finanziati, è necessario che l'Autorità di gestione, responsabile anche delle attività di comunicazione, acquisisca in tempo reale le informazioni e gli aggiornamenti circa tutte le politiche e gli interventi in corso, fornendo nel contempo un luogo virtuale in cui i cittadini in primis, ma anche tutti gli altri target del FSE, cioè le Agenzie formative, le imprese, i Comuni ed altri Enti, possano reperire tutte le informazioni, organizzate per target stesso di interesse.

Il sito deve essere raggiungibile tramite i canali dedicati alle varie aree tematiche toccate dai finanziamenti, essendo logico che il cittadino o altro soggetto interessato cominci la propria ricerca di informazioni proprio dalle aree tematiche che si avvicinano alle sue necessità

(settori: lavoro, sociale, istruzione). Sarà l'Amministrazione a disegnare il percorso che lo porterà al costituendo canale tematico del POR FSE, la cui conoscenza da parte dei pubblici di riferimento rappresenta uno degli obiettivi sensibili della comunicazione FSE stessa.

A tal fine, tutte le Agenzie Formative e non, gli Enti, gli Organismi che gestiscono interventi finanziati tramite fondi FSE, ciascuno di essi per quanto di propria competenza, dovranno tempestivamente inviare le informazioni di seguito evidenziate ai soggetti che saranno nominati dall'Autorità di gestione ai fini della pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria:

- » Gli avvisi dei corsi/percorsi di formazione e di ogni altra iniziativa a bando, a sportello, a esaurimento, in corso in cui siano evidenti le date di scadenza e/o altre informazioni utili alla partecipazione dei potenziali beneficiari e destinatari. A titolo di esempio: i requisiti di partecipazione ovvero le procedure, con indicazione degli orari in cui vengono erogate informazioni al pubblico, il nominativo della/delle persona/e individuata/e per l'erogazione di informazioni, il corrispondente numero di telefono e l'email;
- » Se previsti, il diario e argomenti delle prove di selezione qualora queste siano previste dall'intervento e, successivamente, gli esiti delle prove di selezione;

nonché, sempre secondo competenza, le informazioni sempre aggiornate circa:

l'evoluzione delle politiche e degli interventi FSE o dei PON a quota di finanziamento FSE ad attuazione regionale, e più in generale ogni altra informazione utile al pubblico, inclusa l'apertura e la chiusura degli uffici (Servizi regionali, Enti, Organismi, Agenzie), l'elenco dei servizi erogati e i soggetti preposti alla fornitura degli stessi, all'interno; le comunicazioni derivanti dalla gestione dei bandi, avvisi, iniziative.

#### **11. CONFERIMENTO DI MATERIALE DA PARTE DELLE AGENZIE FORMATIVE, ENTI E ORGANISMI CHE PROGRAMMANO E/O GESTISCONO INTERVENTI FINANZIATI TRAMITE FONDI DEL POR FSE O ATTUANO INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE RIFERITE A PON, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE NEL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE UMBRIA.**

Parimenti, per ottemperare all'obbligo previsto dai regolamenti comunitari di informazione puntuale nei riguardi dei target di riferimento del POR FSE e dei PON a quota di finanziamento FSE, laddove questi ultimi prevedano una attuazione a livello regionale, risulta necessario che qualsiasi soggetto (Servizi regionali, Enti, Organismi, Agenzie) che programmi e gestisca gli interventi, partecipi al Communication Officer copie dei principali materiali informativi e documenti in formato digitale. E' necessario che tali documenti tengano conto dell'evoluzione delle politiche e dei programmi, quindi si avrà cura di inviare versioni di aggiornamento. Tutta questa documentazione andrà a popolare i canali di settore e il canale FSE del sito istituzionale regionale.

#### **12. LOGO DELLA REGIONE UMBRIA E SUA RAPPRESENTATIVITÀ**

Ai sensi della L.R. 18 Maggio 2004 n.5 e regolamentazione di attuazione, il logo della Regione Umbria rappresenta la totalità delle sue strutture e delle ripartizioni organizzative che realizzano le attività. La ulteriore specifica di Servizio/ambito di coordinamento/direzione, nonché l'utilizzo di ulteriori loghi caratterizzanti altri servizi regionali, cessano dall'uso all'interno in qualsiasi supporto o strumento: es. canali web, profili social e qualsiasi tipo di materiale informativo.

Pertanto, in ottemperanza al dettato legislativo e, al fine di connotare nei riguardi dei pubblici di riferimento, anche a livello grafico, l'unicità della visione politica e attuativa che promana dall'attività dell'Ente Regione, si pone in evidenza che l'attività finanziata dal Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 è rappresentata graficamente dal simbolo della Regione Umbria, costituito dall'emblema regionale e dalla specifica "Regione Umbria", unitamente a quello del POR FSE, inseriti nella label

“investiamo nel tuo futuro”, che rappresenta in toto le realizzazioni finanziate tramite detto Programma da parte della Regione Umbria.

Eventuali, ulteriori loghi rappresentanti soggetti distinti dall'Amministrazione Regionale quali Enti, Agenzie e Organismi, che concorrono alla programmazione/realizzazione delle attività del POR FSE o all'attuazione dei PON nel territorio Regionale, saranno posizionati secondo quanto disposto all'allegato A al presente documento. Le presenti linee guida dispongono delle gabbie grafiche già pronte all'uso che devono essere utilizzate per perseguire la necessaria unità di immagine.

### **13. LA PUBBLICIZZAZIONE DI INTERVENTI FINANZIATI TRAMITE PIÙ FONDI EUROPEI**

Al fine di non appesantire con numerosi riferimenti grafici le iniziative che prevedono il finanziamento tramite più Fondi europei, l'uso dominante prevede, di norma, l'utilizzo dei seguenti elementi:

- » Logo dell'Unione Europea, non tematizzato;
- » Logo della Repubblica italiana (che rappresenta i Ministeri o Enti di livello nazionale coinvolti);
- » Logo della Regione Umbria;
- » Logo dei POR, anche nella versione congiunta.

Previo accordo con i Servizi coinvolti, è possibile inserire al di sotto dei loghi l'indirizzo istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### **14. LA PUBBLICIZZAZIONE DI INTERVENTI FINANZIATI TRAMITE RISORSE DI ALTRI FONDI CHE PREVEDONO IL FINANZIAMENTO IN MISURA MINORITARIA RICONDUCEBILE A PON A QUOTA DI FINANZIAMENTO FSE O AL FONDO SOCIALE EUROPEO.**

Parimenti al paragrafo precedente è previsto il solo utilizzo dei loghi obbligatori, non organizzati all'interno della label.

- » Logo dell'Unione Europea, non tematizzato;
- » Logo della Repubblica italiana (che rappresenta i Ministeri coinvolti) oppure il logo del soggetto finanziatore;
- » Logo della Regione Umbria;
- » Logo del POR FSE.

Previo accordo con i Servizi/Enti coinvolti, è possibile inserire al di sotto dei loghi l'indirizzo istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

# Logo dell'Unione europea

## Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Le regole di base per la composizione dell'emblema dell'Unione europea e l'indicazione dei colori standard sono riportati nell'Allegato I al Regolamento (CE) 1828/2006.

### Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

### Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

### Descrizione geometrica

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta

e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.



## UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo

Riproduzione a colori



## UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo

Riproduzione Monocromatico

*Attenzione: I colori stampati in questo opuscolo sono puramente indicativi. Per una corretta riproduzione occorre sempre fare riferimento ai valori numerici indicati.*



**PANTONE YELLOW**  
 CMYK. Y: 100%  
 RGB. 255/204/0  
 esadecimale. FFCC00



**PANTONE REFLEX BLUE**  
 CMYK. C: 100%, M: 80%  
 RGB. 0/51/153  
 esadecimale. 003399



**CMYK. C: 0%, M: 0%, Y: 0%, K 0%**  
 RGB. 255-255-255

# Logo della Repubblica italiana

## Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPVBBLICA ITALIANA».

La stella è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti. Così fu rappresentata nell'iconografia del Risorgimento e così comparve, fino al 1890, nel grande stemma del Regno unitario, il famoso stellone, fino a caratterizzare la prima onorificenza repubblicana della ricostruzione.

La Stella della Solidarietà Italiana, ancora oggi, indica l'appartenenza alle Forze Armate del nostro Paese.

La ruota dentata d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

Il ramo di ulivo simboleggia la volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale.

La quercia incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.



# Repubblica Italiana

Riproduzione a colori



# Repubblica Italiana

Riproduzione Scala di grigio



# Repubblica Italiana

Riproduzione Monocromatico

*Non sono disponibili indicazioni tecniche per la riproduzione dello stemma della Repubblica italiana rivenienti da fonti ufficiali  
Attenzione: I colori stampati in questo opuscolo sono puramente indicativi. Per una corretta riproduzione occorre sempre fare riferimento ai valori numerici indicati.*



**CMYK. Y: 100%, M: 100%**  
RGB 224-0-27



**CMYK. M: 60%, Y: 60%, K: 40%**  
RGB 141-66-49



**CMYK. C:100%, Y: 100%**  
RGB 0-153-59



**CMYK. K: 20%**  
RGB 199-201-203



**CMYK. K: 40%**  
RGB 0-0-0

# Logo della Regione Umbria

## Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

*\* Il marchio della Regione Umbria è un patrimonio della nostra comunità regionale. Un simbolo in cui gli umbri hanno imparato a riconoscersi attraverso anni di lavoro della Regione che ha interessato diverse generazioni.*

*In un'epoca in cui le immagini hanno un posto di primo piano, pur effimero, il modo di raffigurare un'istituzione non può essere solo un artificio grafico. D'altro canto il fatto di aver scelto come rappresentazione dell'identità generale della nostra terra il simbolo che richiama la Festa dei Ceri di Gubbio, è la testimonianza concreta che accanto ad un disegno si è voluto abbinare il senso d'appartenenza alla storia collettiva e popolare di tutta la comunità umbra. In altri termini non si è scelta l'astrazione fine a se stessa, ma, al contrario, la raffigurazione simbolica della vita, delle tradizioni di una terra ricca di storia e di valori comuni da trasmettere alle generazioni future.*

*Oggi la Regione Umbria ha pensato di tutelare il proprio segno distintivo come atto dovuto verso i contenuti che rappresenta. Per questo motivo a poco più di trenta anni dalla Legge d'adozione del proprio marchio si è attivato un processo amministrativo che ha come fine la protezione di*

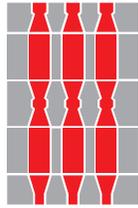
*un bene comune dei cittadini umbri. Sono stati definiti in termini tecnici i caratteri simbolici, cromatici e applicativi del nome della Regione Umbria e del Marchio.*

*Si è stabilito un regolamento per l'uso di questi strumenti istituzionali in modo da permetterne una applicazione corretta. L'obiettivo è quello di consentire ai cittadini una immediata riconoscibilità della azione amministrativa come componente della trasparenza della attività di governo...[omissis]*

*\* Estratto dalla "Brochure divulgativa del marchio istituzionale della Regione Umbria", scaricabile collegandosi alla Home Page del sito Web Istituzionale.*

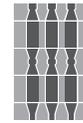
L'uso del marchio della Regione Umbria e la descrizione della sua esatta applicazione, presente nelle seguente pagina, sono stati comunicati dalla competente posizione organizzativa:

Sezione "Marketing Istituzionale", appartenente al "Servizio Comunicazione Istituzionale"



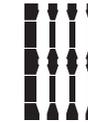
# Regione Umbria

Riproduzione a colori



# Regione Umbria

Riproduzione Scala di grigio



# Regione Umbria

Riproduzione Monocromatico

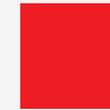
*Attenzione: I colori stampati in questo opuscolo sono puramente indicativi. Per una corretta riproduzione occorre sempre fare riferimento ai valori numerici indicati.*



**PANTONE. COOL GRAY 11C**  
 CMYK. K: 85%  
 RGB 77-79-83  
 esadecimale 4D4F53



**PANTONE. 422C**  
 CMYK. K: 40%  
 RGB 162-164-163  
 esadecimale A2A4A3



**PANTONE.1797C**  
 CMYK. M: 100%, Y: 100%  
 RGB 196-38-46  
 esadecimale C4262E

# Logo del Programma Operativo Regionale (POR) FSE

## Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Il marchio "POR FSE" nasce dall'esigenza di conferire un'identità visiva al complesso dei fondi comunitari europei destinati allo sviluppo professionale e formativo dei cittadini, migliorando qualità e quantità dei posti di lavoro e rendendo più competitivo il capitale umano nelle imprese. Il marchio è la sintesi degli elementi distintivi e caratteristici della Regione Umbria. Lo stendardo, la tipografia ispirata alle tavole eugubine ed i tre ceri simbolo della nostra Regione, sono gli elementi cardine che lo definiscono.



Programma Operativo Regionale  
Fondo Sociale Europeo

Riproduzione a colori



Programma Operativo Regionale  
Fondo Sociale Europeo

Riproduzione Scala di grigio



Programma Operativo Regionale  
Fondo Sociale Europeo

Riproduzione Monocromatico

Attenzione: I colori stampati in questo opuscolo sono puramente indicativi. Per una corretta riproduzione occorre sempre fare riferimento ai valori numerici indicati.



**CMYK. C: 48%, M: 21%, Y:100%, K: 3%**  
RGB. 128-148-38  
esadecimale. 809426



**CMYK. C: 68% M: 54% Y: 58% K: 43%**  
RGB. 51-58-56  
esadecimale. 333A38



**CMYK. K: 65%**  
RGB. 119-120-123  
esadecimale. 77787B



**CMYK. C: 23% M:97% Y: 87% K: 13%**  
RGB. 152-22-36  
esadecimale. 981624



**CMYK. C: 32% M: 46% Y: 59% K:45%**  
RGB 92-70-53  
esadecimale 5C4635

# Slogan

## Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Per connotare in maniera inequivocabile le politiche cofinanziate in Umbria, l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo ha scelto di fondere lo slogan proposto nella precedente programmazione 2007-2013, con i simboli istituzionali, in un'area grafica di rispetto ben definita e non modificabile a sfondo bianco.

Il segno grafico è caratterizzato da una figura stilizzata che mira a rappresentare lo slancio verso obiettivi ambiziosi e desiderati (raffigurato da una stella gialla, come quelle del drappo europeo). Questa figura, assieme allo slogan, sottolinea e abbraccia idealmente le istituzioni che insieme promuovono, finanziano e realizzano le politiche di settore.

La label deve essere sempre utilizzata nella composizione: slogan + loghi istituzionali; nella forma e nelle proporzioni stabilite che ne definiscono un unicum grafico-testuale.



Riproduzione a colori

Riproduzione Scala di grigio

Riproduzione monocromatico

## A Pubblicizzazione degli interventi finanziati esclusivamente dal POR UMBRIA FSE 014-2020

Gli elementi obbligatori per la pubblicizzazione degli interventi finanziati dal FSE sono:

1. Label "investiamo nel tuo futuro" FSE. Incorpora lo slogan e:
  - » Il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Fondo Sociale Europeo"
  - » Il logo della Repubblica italiana
  - » Il logo della Regione Umbria
  - » Il logo del POR FSE Umbria
2. Sotto la label (stringa) è riportato (carattere: calibri, in grigio) l'indirizzo del costituendo sito web regionale [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse);
3. Tutti gli altri loghi di Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, in posizione

centrale, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Nel posizionamento nel margine basso hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, gli eventuali Organismi intermedi e soggetti pubblici.

Sotto al titolo di qualsiasi altro tipo di intervento (convegno, bando, libro, evento, ecc.) è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento i fondi utilizzati: P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020;





Riproduzione Scala di grigio

Riproduzione monocromatica

## A Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

---

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.



## A Esempi per la riproduzione

Indicazioni grafiche per la riproduzione  
dei logotipi su materiale divulgativo

### 1 Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro"

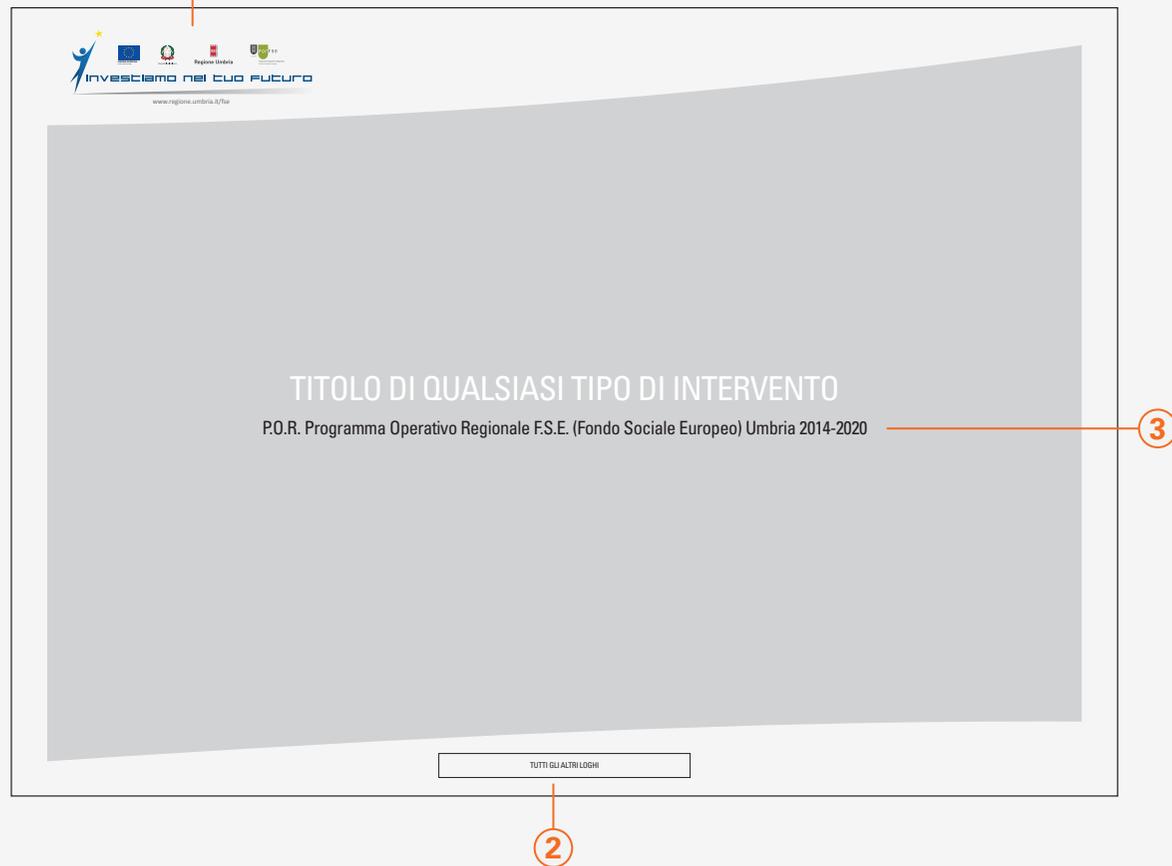
Tutti gli altri loghi di Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, in posizione centrale, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Nel posizionamento nel margine basso hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, gli eventuali Organismi intermedi e soggetti pubblici.

### 2

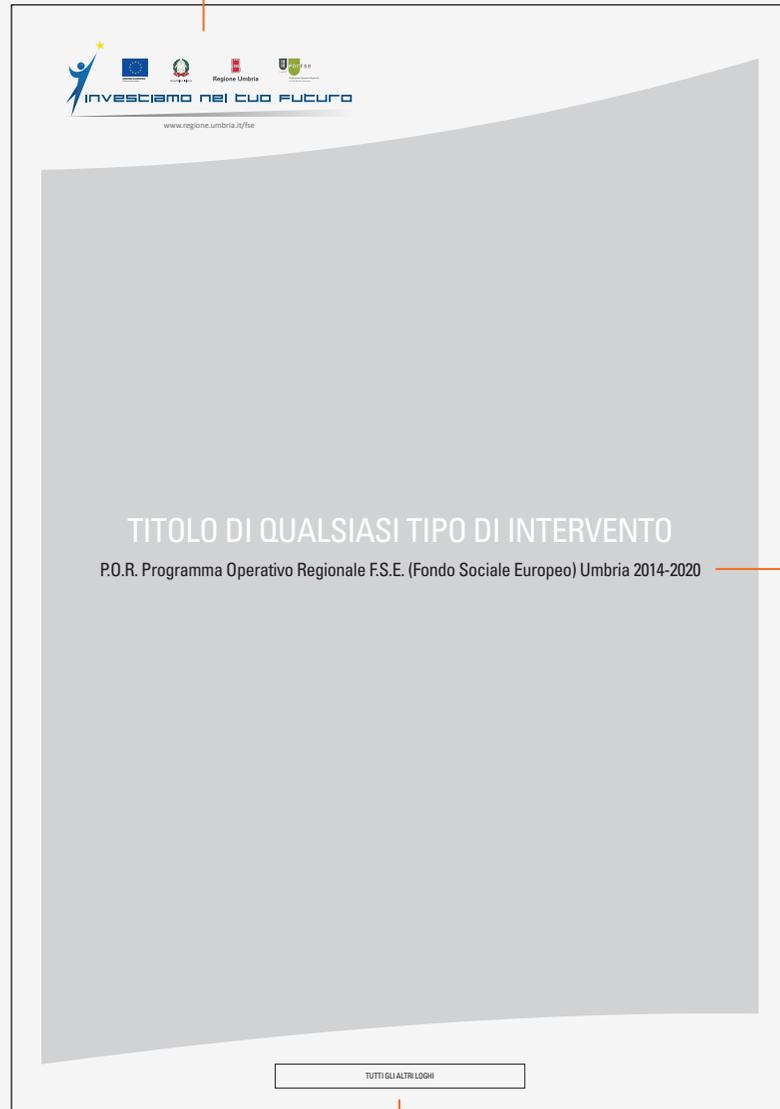
Sotto al titolo di qualsiasi altro tipo di intervento (convegno, bando, libro, evento, ecc.) è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento i fondi utilizzati: P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020;

### 3

Slide power point



Esempio



Esempio



## B Pubblicizzazione degli interventi finanziati congiuntamente con risorse rinvenienti dal POR UMBRIA FSE 2014-2020 e dal Programma "Garanzia Giovani"

1. Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro". Incorpora lo slogan e:

- » il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile/Fondo Sociale Europeo"
- » Il logo ANPAL,
- » Il logo della Regione Umbria
- » Il logo del POR FSE Umbria
- » L'indirizzo del costituendo sito web [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse);

2. Sotto al titolo del bando, o di qualsiasi altro tipo di intervento, è necessario indicare entrambe le fonti di finanziamento sotto indicate:

L'iniziativa/corso/bando... è finanziata tramite il POR Umbria del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e il PON IOG-Iniziativa per l'occupazione giovanile 2014-2020;

3. In basso a destra deve essere inserito il timbro "Garanzia Giovani in Umbria".

4. Tutti gli altri loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, in posizione centrale, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Nel posizionamento nel margine basso hanno priorità di disposizione da sinistra a destra i soggetti pubblici hanno priorità. Non sono ammesse altre posizioni.





Riproduzione Scala di grigio

Riproduzione monocromatica

## **B** Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

---

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.

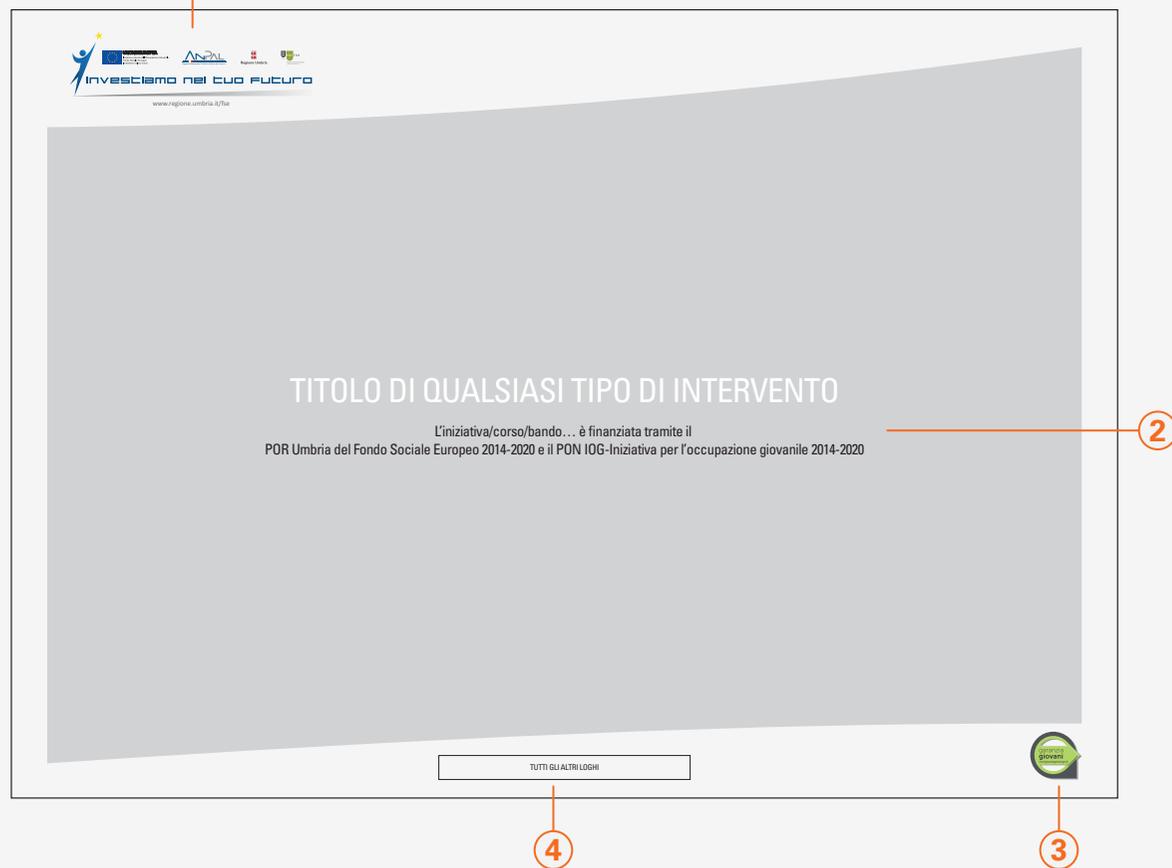


## B Esempi per la riproduzione

Indicazioni grafiche per la riproduzione  
dei logotipi su materiale divulgativo

- ① Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro"  
sotto al titolo del bando, o di qualsiasi altro tipo di intervento, è necessario indicare entrambe le fonti di finanziamento sotto indicate: "iniziativa/corso/bando... è finanziata tramite il POR Umbria del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e il PON IOG-Iniziativa per l'occupazione giovanile 2014-2020;
- ② In basso a destra deve essere inserito il timbro "Garanzia Giovani in Umbria".  
Tutti gli altri loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, in posizione centrale, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Nel posizionamento nel margine basso hanno priorità di disposizione da sinistra a destra i soggetti pubblici hanno priorità. Non sono ammesse altre posizioni.
- ③
- ④

Slide power point





## C

### Publicizzazione di interventi finanziati congiuntamente con risorse rinvenienti dal POR UMBRIA FSE 2014-2020 e dal PON SPAO

1. Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro". Incorpora lo slogan e:

- » Il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Fondo Sociale Europeo"
- » Il logo SPAO
- » Il logo ANPAL,
- » Il logo della Regione Umbria
- » Il logo del POR FSE Umbria
- » L'indirizzo del costituendo sito web [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse);

2. Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, soggetti attuatori) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.



## C Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.



## C Esempi per la riproduzione

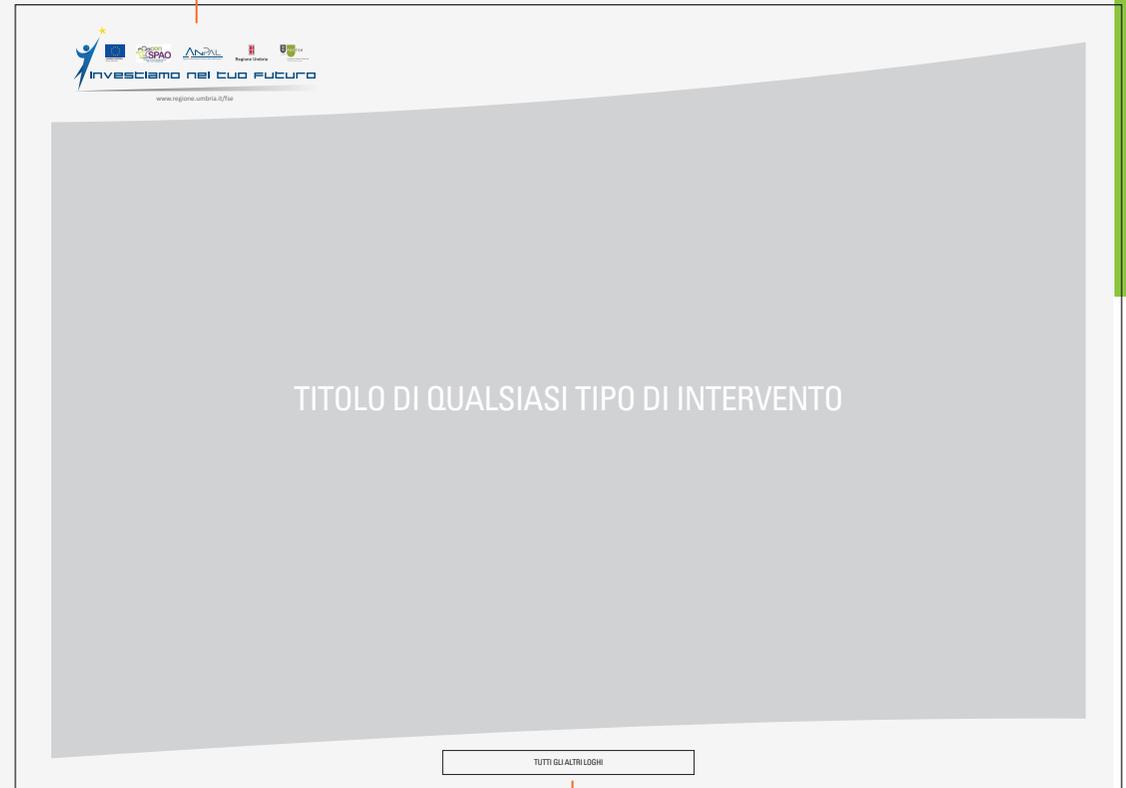
Indicazioni grafiche per la riproduzione  
dei logotipi su materiale divulgativo

### 1 Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro"

Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, soggetti attuatori) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.

### 2

Slide power point



### 2

Esempio

1



2

Esempio

1



2

**D****Pubblicizzazione di interventi finanziati congiuntamente con risorse rinvenienti dal POR UMBRIA FSE 2014-2020 e dal PON INCLUSIONE**

1. Label (stringa) “investiamo nel tuo futuro”. Incorpora lo slogan e:

- » il Logo dell’Unione Europea riportante la dicitura, “Fondo Sociale Europeo”
- » logo PON inclusione
- » Il logo del Ministero del lavoro
- » Il logo della Regione Umbria
- » Il logo del POR FSE Umbria
- » L’indirizzo del costituendo sito web [www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse);

2. Sotto al titolo del bando o di qualsiasi altro tipo di intervento è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento ai fondi utilizzati.

La dicitura: “L’iniziativa/corso/bando... è finanziato dal POR Umbria del FSE-Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e il PON INCLUSIONE 2014-2020”

3. Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, soggetti attuatori ) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell’apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell’Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.





## **D** Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.



## D Esempi per la riproduzione

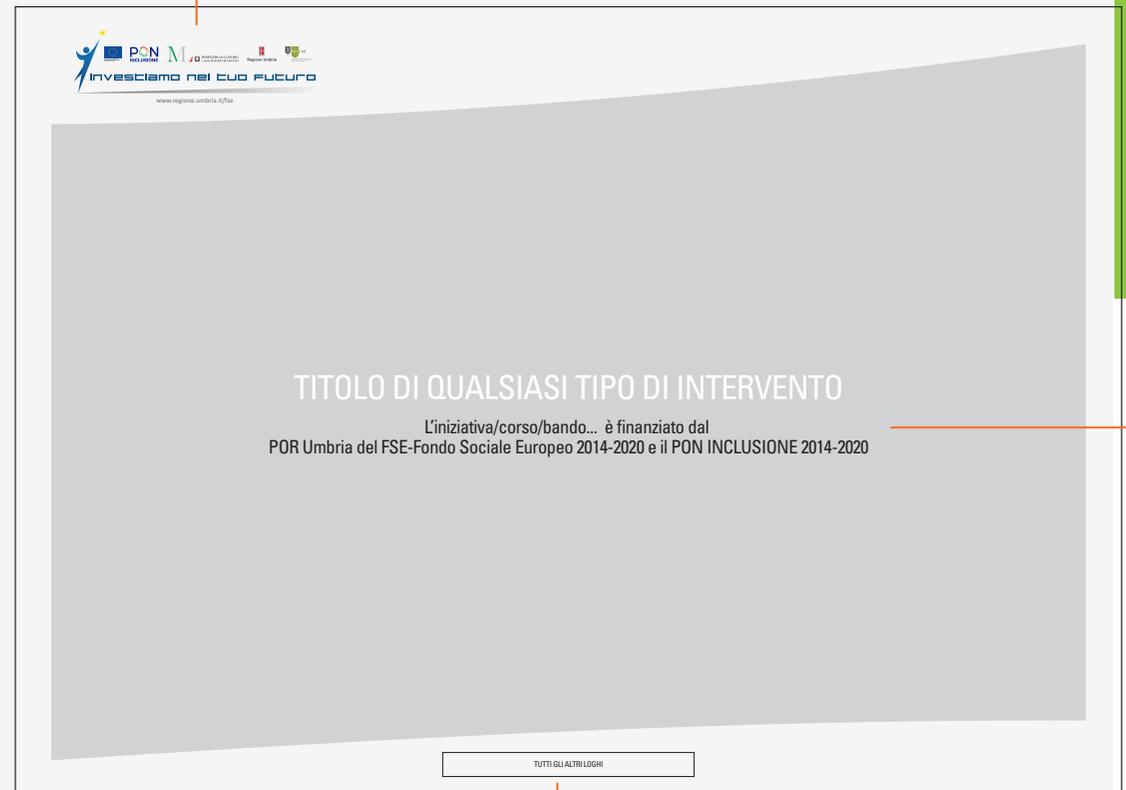
Indicazioni grafiche per la riproduzione  
dei logotipi su materiale divulgativo

### 1 Label (stringa) "investiamo nel tuo futuro"

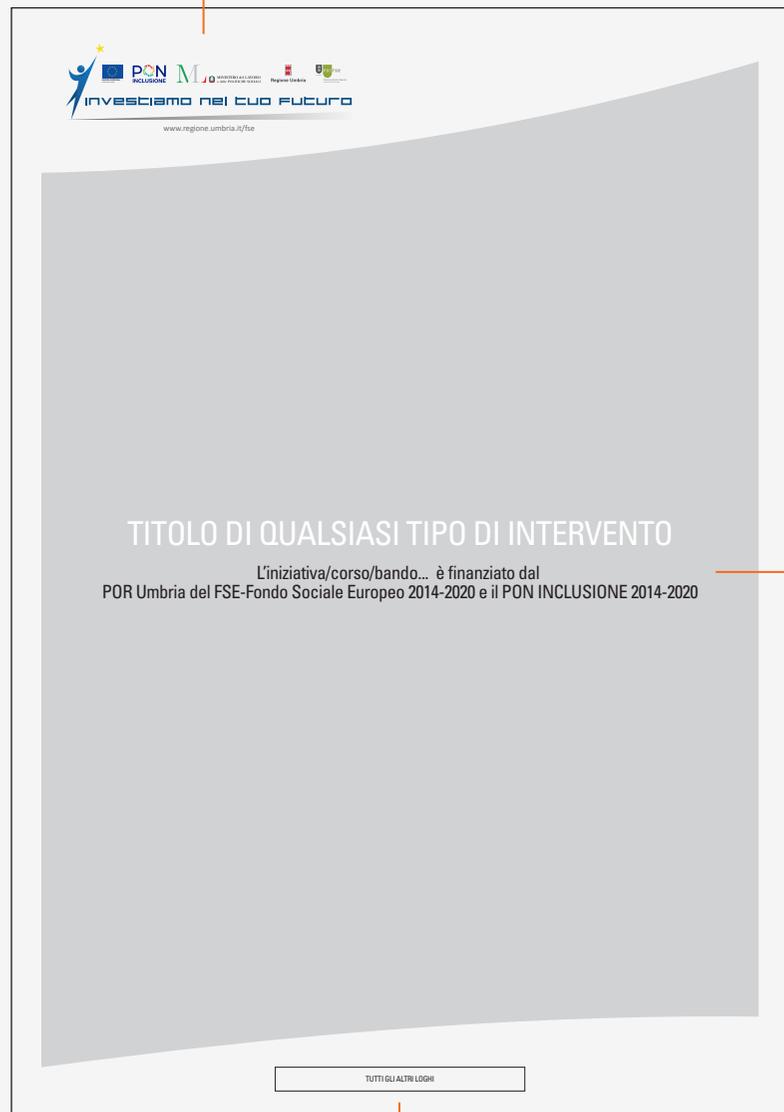
Sotto al titolo del bando o di qualsiasi altro tipo di intervento è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento ai fondi utilizzati. La dicitura: "L'iniziativa/corso/bando... è finanziato dal POR Umbria FSE-Fondo Sociale Europeo 2014-2020 dal PON INCLUSIONE 2014-2020"

### 3 Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, soggetti attuatori) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.

Slide power point



Esempio



Esempio



## E Pubblicizzazione degli interventi finanziati esclusivamente dal Programma “Garanzia Giovani” (PON IOG) senza il ricorso a fondi regionali o fondi del POR Umbria FSE

1. il Logo dell’Unione Europea riportante la dicitura, “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile - Fondo Sociale Europeo- Investiamo nel tuo futuro”
2. Il logo ANPAL
3. Il logo della Regione Umbria
5. Sotto al titolo del bando o di qualsiasi altro tipo di intervento è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento ai fondi utilizzati: “L’iniziativa/corso/bando è finanziata tramite il PON IOG” (font: calibri)
6. In basso a destra deve inserito il timbro “Garanzia Giovani” in Umbria (mani-

festi, copertine di pubblicazioni, prima pagina di documenti, inclusi i documenti di gestione, pagine web ecc.). Se risulta più funzionale, e solo per i banner web, il timbro può essere disposto, leggermente staccato, rispetto alla label, alla sua destra.

7. Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, altri soggetti attuatori...) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell’apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell’Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.





Riproduzione Scala di grigio



Riproduzione monocromatica

## **E** Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.

A													
		<b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro											

## E Esempi per la riproduzione

### Indicazioni grafiche per la riproduzione dei logotipi su materiale divulgativo

#### 1 Label

Sotto al titolo del bando o di qualsiasi altro tipo di intervento è necessario apporre la riga che esplicita la fonte di finanziamento cui fanno riferimento ai fondi utilizzati: "L'iniziativa/corso/bando è finanziata tramite il PON IOG" (font: calibri)

#### 2

In basso a destra deve inserito il timbro "Garanzia Giovani" in Umbria (manifesti, copertine di pubblicazioni, prima pagina di documenti, inclusi i documenti di gestione, pagine web ecc.). Se risulta più funzionale, e solo per i banner web, il timbro può essere disposto, leggermente staccato, rispetto alla label, alla sua destra.

#### 3

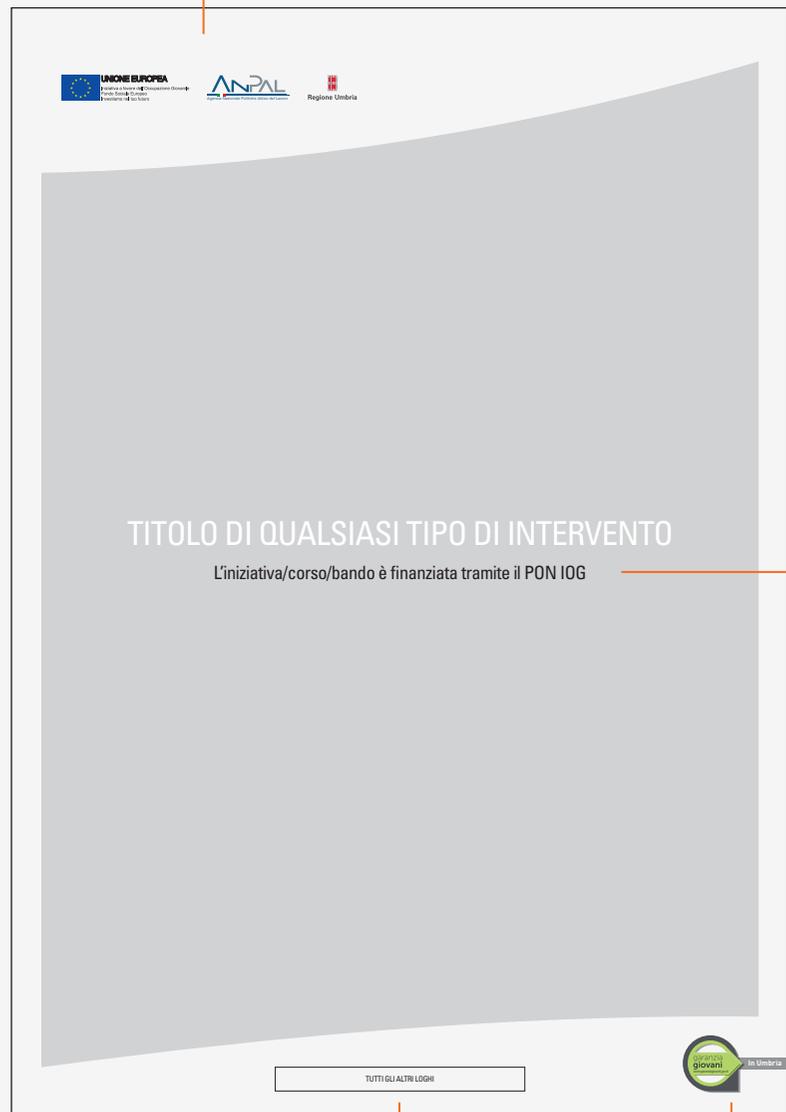
Ulteriori loghi (Enti, Agenzie pubbliche o private, Organismi, anche intermedi, altri soggetti attuatori...) dovranno essere obbligatoriamente posizionati in fondo alla pagina, al centro, nell'apposito spazio previsto nei format e non devono superare in grandezza il logo dell'Unione Europea.

#### 4

Non sono ammesse altre posizioni. Hanno priorità di disposizione, da sinistra a destra, i soggetti pubblici.



Esempio



1

2

4

3

Esempio



1

2

4

3

## **F** pubblicizzazione di interventi finanziati esclusivamente tramite il PON SPAO senza il ricorso a fondi regionali o fondi del POR Umbria FSE

1. il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Fondo Sociale Europeo- Investiamo nel tuo futuro"
2. Il logo SPAO
3. Il logo ANPAL
4. Il logo del beneficiario, se presente, va collocato in fondo alla pagina, in posizione centrale. Pertanto in tale posizione deve essere posizionato anche il logo della Regione Umbria, se essa opera come soggetto attuatore.
5. Se oltre al logo della Regione Umbria è presente il logo di altro soggetto, tale ultimo logo sarà posizionato a destra rispetto al logo regionale.



## **F** Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

---

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.

A													
	<p><b>UNIONE EUROPEA</b></p> <p>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>												

## F Esempi per la riproduzione

### Indicazioni grafiche per la riproduzione dei logotipi su materiale divulgativo

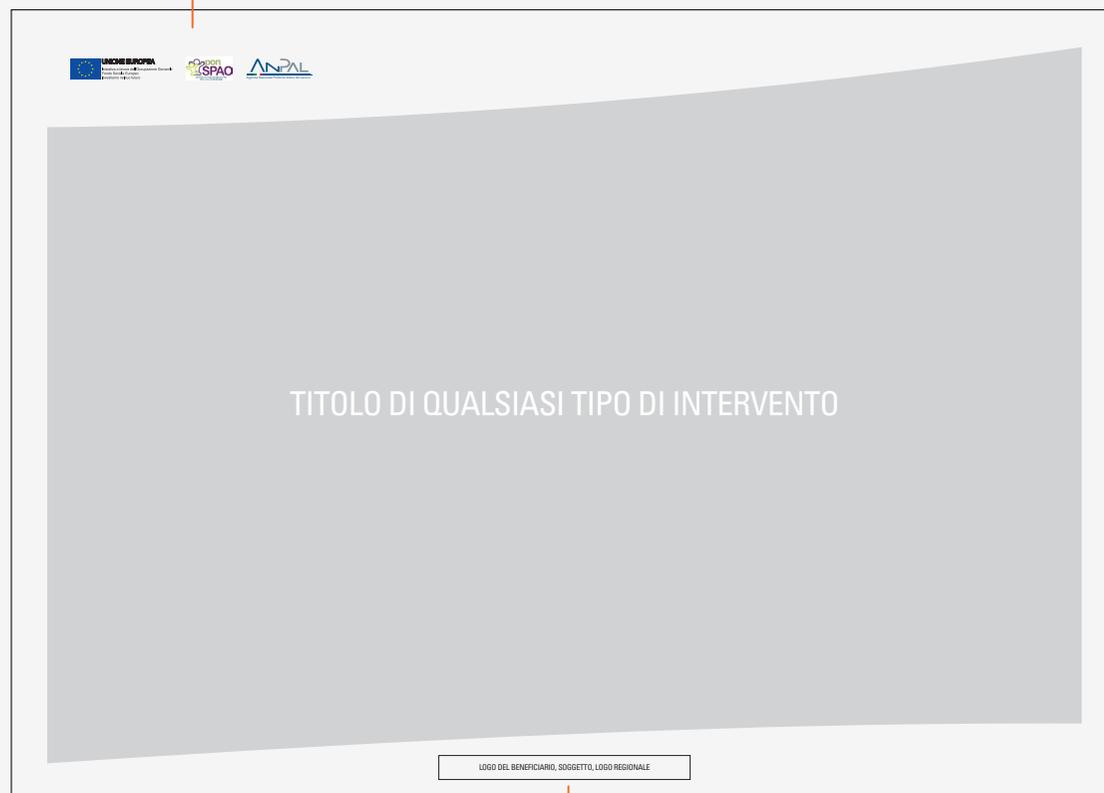
#### ① Label

Il logo del beneficiario, se presente, va collocato in fondo alla pagina, in posizione centrale. Pertanto in tale posizione deve essere posizionato anche il logo della Regione Umbria, se essa opera come soggetto attuatore.

#### ②

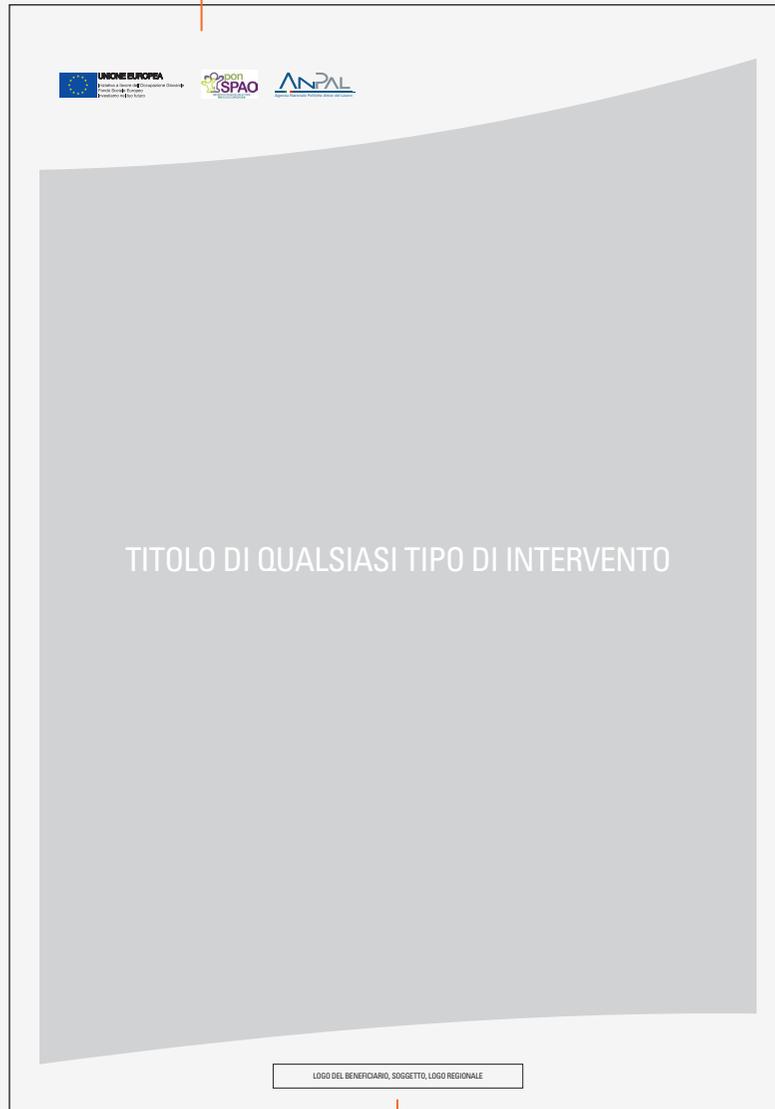
Se oltre al logo della Regione Umbria è presente il logo di altro soggetto, tale ultimo logo sarà posizionato a destra rispetto al logo regionale.

Slide power point



Esempio

1



2

Esempio

1



2

**G****Publicizzazione di interventi finanziati esclusivamente tramite il PON INCLUSIONE senza il ricorso a fondi regionali o fondi del POR Umbria FSE**

1. il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Fondo Sociale Europeo"
2. il logo PON inclusione
3. Il logo del Ministero del lavoro
4. La dicitura: "L'iniziativa/corso/bando... è finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"
5. Il logo del beneficiario, se presente, va collocato in fondo alla pagina, in posizione centrale. Pertanto in tale posizione deve essere posizionato anche il logo della Regione Umbria, se essa opera come soggetto attuatore.
6. Se oltre al logo della Regione Umbria è presente il logo di altro soggetto, tale ultimo logo sarà posizionato a destra rispetto al logo regionale.





Riproduzione Scala di grigio

Riproduzione monocromatica

## G Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.



## G Esempi per la riproduzione

### Indicazioni grafiche per la riproduzione dei logotipi su materiale divulgativo

#### ① Label

La dicitura: "L'iniziativa/corso/bando... è finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"

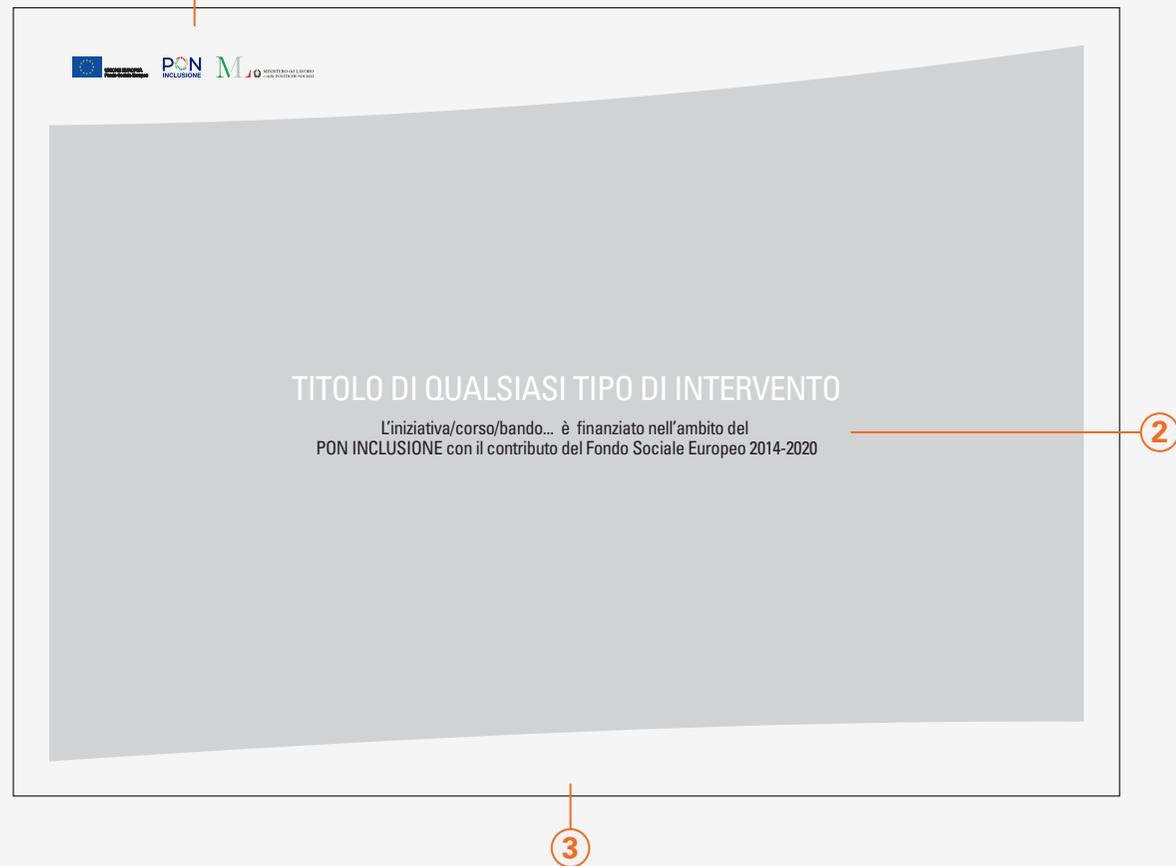
#### ②

Il logo del beneficiario, se presente, va collocato in fondo alla pagina, in posizione centrale. Pertanto in tale posizione deve essere posizionato anche il logo della Regione Umbria, se essa opera come soggetto attuatore.

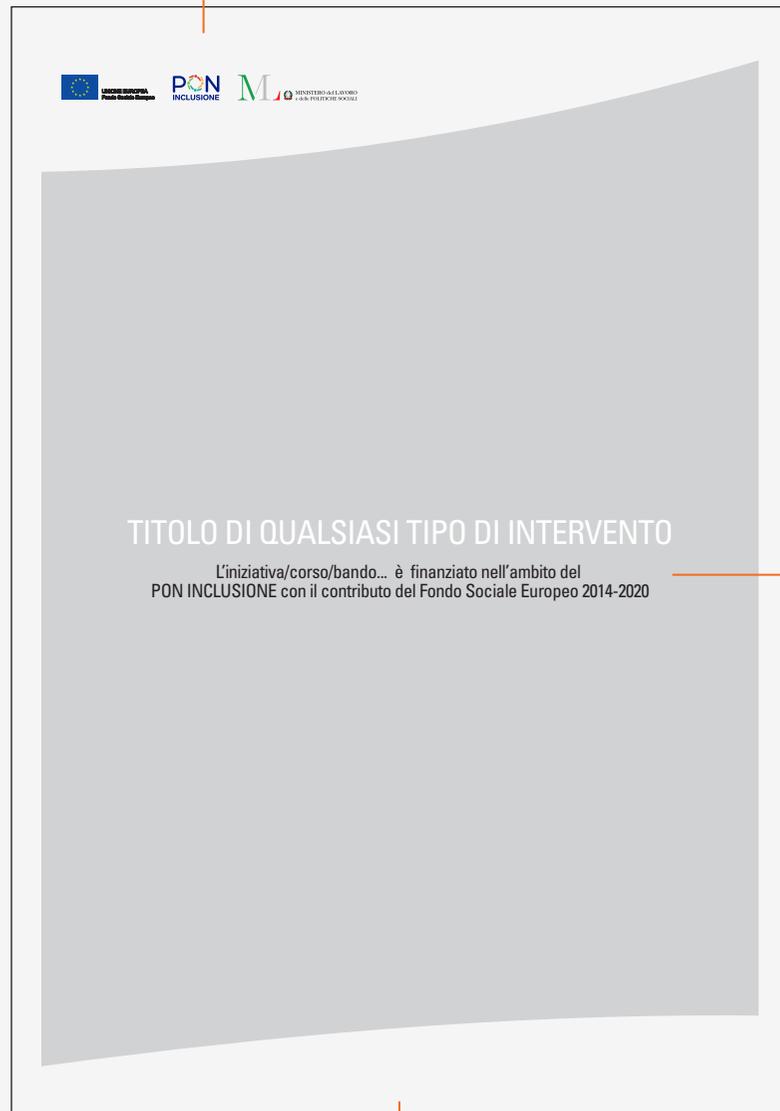
#### ③

Se oltre al logo della Regione Umbria è presente il logo di altro soggetto, tale ultimo logo sarà posizionato a destra rispetto al logo regionale.

Slide power point



Esempio



3

Esempio



3

## H Pubblicizzazione degli interventi EURES nell'ambito del territoriale regionale

1. Il Logo dell'Unione Europea riportante la dicitura, "Fondo Sociale Europeo"
2. Il logo EURES (in caso di supporti ampi, come manifesti e locandine, si richiede l'utilizzo dello logo completo dello slogan "Il tuo Lavoro in Europa", scelto dalla Regione Umbria fra quelli obbligatori).
3. Il logo della Regione Umbria.
4. Il logo del soggetto attuatore, se il soggetto attuatore non è la Regione Umbria, deve essere obbligatoriamente posizionato al centro, in fondo alla pagina, in posizione centrale nell'apposito spazio previsto nei format e non deve superare in grandezza il logo dell'Unione Europea. Non sono ammesse altre posizioni.

Essendo EURES un Programma europeo, parimenti a quanto previsto per gli altri programmi di questa tipologia, è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite a livello comunitario e di coordinamento nazionale da ANPAL. Non è quindi possibile coniare nuovi slogan, utilizzare altri loghi, denominare altrimenti l'attività di consulenza EURES, anche se inserita nel contesto complessivo di altre procedure volte a assicurare il matching domanda-offerta, in quanto si tratta di aspetti che minano e frazionano l'unicità del Programma.

Gli operatori della rete EURES sono altresì tenuti a personalizzare le proprie email con il Timbro EURES, secondo i format forniti dalla guida grafica EURES.

La localizzazione del consigliere/consulente EURES sarà facilmente desumibile dall'indirizzo posto al di sotto del timbro, che segue, di norma le generalità e i riferimenti telefonici di contatto.

Per le motivazioni sopracitate anche le comunicazioni a mezzo social media devono essere connotate dal timbro EURES ed è richiesta l'apertura di canali social espressamente dedicati al servizio EURES UMBRIA, alimentati dai consiglieri e consulenti EURES variamente dislocati nel territorio regionale.

In caso di inserimento di EURES all'interno di altre iniziative è necessario comunicare tale eventualità al coordinamento nazionale, nonché al line manager della Regione Umbria e al responsabile della Comunicazione FSE. Per ulteriori, specifiche, necessità in ambito di comunicazione, è sempre competente il coordinamento nazionale.

Inoltre, la mandatorietà dell'utilizzo di simboli grafici specifici risulta essere estesa anche alle iniziative "Your first EURES job" e "European Solidarity Corps" i cui format, unitamente ai format del servizio EURES, già pronti all'uso, sono messi a disposizione dello staff EURES in via esclusiva.

Si evidenzia che la corretta grafia della parola EURES prevede l'utilizzo di tutte le lettere in stampato maiuscolo



**UNIONE EUROPEA**  
**Fondo Sociale Europeo**



**Regione Umbria**



**UNIONE EUROPEA**  
**Fondo Sociale Europeo**



**UNIONE EUROPEA**  
**Fondo Sociale Europeo**



Riproduzione Scala di grigio

Riproduzione monocromatica

## H Label / Slogan + logotipi ufficiali, proporzioni

### Indicazioni grafiche per la riproduzione del logo

Tutti i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni riportate sotto.

La composizione slogan / loghi non deve essere modificata, né nelle proporzioni degli elementi, né nelle posizioni.

Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto.



## H Esempi per la riproduzione

### Indicazioni grafiche per la riproduzione dei logotipi su materiale divulgativo

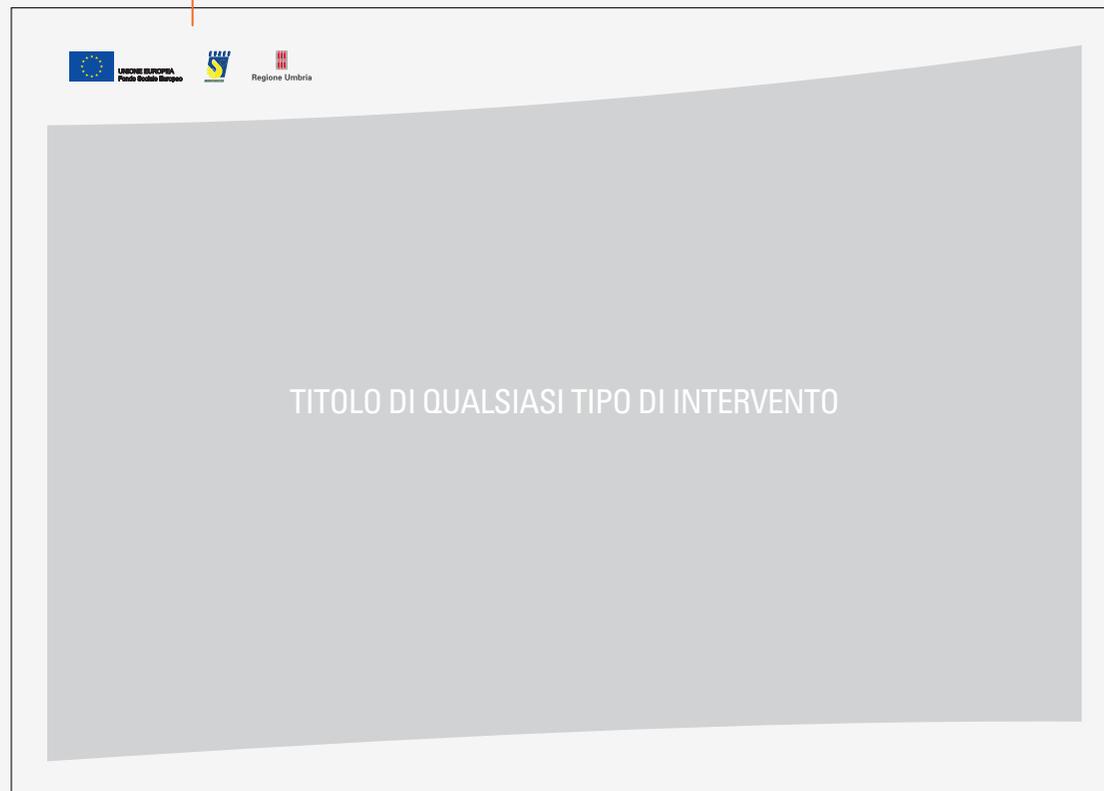
#### ① Label

Essendo EURES un Programma europeo, parimenti a quanto previsto per gli altri programmi di questa tipologia, è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite a livello comunitario e di coordinamento nazionale da ANPAL. Non è quindi possibile coniare nuovi slogan, utilizzare altri loghi, denominare altrimenti l'attività di consulenza EURES, anche se inserita nel contesto complessivo di altre procedure volte a assicurare il matching domanda-offerta, in quanto si tratta di aspetti che minano e frazionano l'unicità del Programma.

(Testo completo Pag. 34.)

Slide power point

①









## REALIZZATO DA

Direzione "Programmazione, Affari Internazionali ed Europei, Agenda Digitale, Agenzie e Societa' Partecipate"  
Servizio "Comunicazione Istituzionale e Social Media"

## REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 06124 PERUGIA

## CONTENUTI

Maria Rosaria Fraticelli

Sezione "Comunicazione Fondo Sociale Europeo, coordinamento canali web Impresa, lavoro e istruzione,  
Progetti di comunicazione innovativi e a mezzo Social Media"

e-mail: [mfraticelli@regione.umbria.it](mailto:mfraticelli@regione.umbria.it)  
[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

Pubblicazione finanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria FSE 2014-2020



[www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse)